

Rassegna del 06/09/2021

05/09/2021 Agenpress Ferrovie, Assoutenti: in Italia peggiora la sicurezza ferroviaria	1
05/09/2021 Savona news.it Liguria: Assoutenti denuncia un peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria regionale	2
05/09/2021 La voce di Genova Liguria: Assoutenti denuncia un peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria regionale	3
04/09/2021 Ferrovie.it Assoutenti: in Italia peggiora la sicurezza ferroviaria	4
03/09/2021 Genova24.it Assoutenti, allarme sulla sicurezza dei treni: "In crescita gli incidenti ferroviari in Liguria"	5
03/09/2021 Riviera24.it Assoutenti denuncia: «Peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria in Liguria»	6
03/09/2021 Corriere Nazionale.it In Italia peggiora la sicurezza ferroviaria	7
03/09/2021 Levante News Treni, Assoutenti: "Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria"	8
03/09/2021 Help Consumatori Sicurezza ferroviaria, Assoutenti: 86 incidenti significativi nel 2020	9
03/09/2021 IVG.it Liguria, Assoutenti: "Troppi incidenti sulle ferrovie. Serve più sicurezza". Chiesto incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi	10
03/09/2021 Primo Canale Troppi incidenti sulle 'poco sicure' ferrovie liguri, Assoutenti chiede incontro con Rfi	11
03/09/2021 La Stampa.it (ed. Savona) Liguria, Assoutenti denuncia peggioramento della sicurezza ferroviaria	12
03/09/2021 Liguria 24 Liguria, Assoutenti: "Troppi incidenti sulle ferrovie. Serve più sicurezza". Chiesto incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi	13
03/09/2021 Liguria 24 Assoutenti denuncia: «Peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria in Liguria»	14

Ferrovie, Assoutenti: in Italia peggiora la sicurezza ferroviaria

Dura condanna Ue su chiusura forzata del quotidiano Apple Daily a Hong Kong

8 Luglio 2021

Save the Children. 5,7 mln di bambini a rischio fame sotto i 5 anni

24 Giugno 2021

Covid. Mistero dei dati con le prime sequenze del virus cancellati a Wuhan

24 Giugno 2021

Ue contro chiusura Apple Daily. Legge sicurezza Cina soffoca libertà di stampa

23 Giugno 2021

Hong Kong. Apple Daily, giornale pro-democrazia, annuncia la chiusura da sabato

23 Giugno 2021

Nel 2020 ben 86 incidenti significativi nonostante lockdown, +14,6% rispetto al 2019

AgenPress. Peggiora la sicurezza ferroviaria in Italia e, nonostante il Covid, il lockdown e i limiti agli spostamenti, aumenta il numero di incidenti sulle rotaie del nostro paese. A denunciarlo Assoutenti, associazione dei consumatori specializzata nel settore dei trasporti, che riporta gli ultimi dati ufficiali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

Nel 2020 in Italia si sono registrati 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, quando gli incidenti furono 75 - spiega Assoutenti - Un trend in forte crescita estremamente preoccupante, perché a fronte della riduzione del numero dei treni in circolazione per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. Ma così non è stato, come dimostrano i numeri ufficiali:

I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9). Non solo. Aumenta anche il numero di morti e feriti sulle rotaie: 43 decessi e 27 feriti gravi nel 2020, contro le 43 vittime e 19 feriti gravi del 2019.

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete, come dimostrano gli ultimi incidenti registrati ad esempio sulla rete ligure, dove a Loano un furgone è stato centrato da un treno, mentre a Santa Margherita la ruota di una carrozza è uscita dai binari bloccando la circolazione - afferma il presidente Furio Truzzi - Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie".

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Liguria: Assoutenti denuncia un peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria regionale

Il presidente Truzzi: "Quest'anno troppi incidenti, chiedo incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi per affrontare il tema"
Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione: lo denuncia Assoutenti in una nota che ha chiesto un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

'Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale – spiega il presidente Furio Truzzi – I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)'.

'Purtroppo il trend negativo prosegue anche quest'anno - prosegue Truzzi – e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete; in regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna 'rete snella' ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò² l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatoi, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione'.
Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano dove lo scorso 17 agosto un camion è stato investito da un treno: una evidente infrazione commessa dal conducente del furgone, ma al tempo stesso ci appare ancora più¹ grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PaipI o videosorveglianza.

'Il nodo della sicurezza ferroviaria – conclude Truzzi – va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché[©] si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie'



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Liguria: Assoutenti denuncia un peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria regionale

Il presidente Truzzi: "Quest'anno troppi incidenti, chiedo incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi per affrontare il tema"
Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione: lo denuncia Assoutenti in una nota che ha chiesto un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

"Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale - spiega il presidente Furio Truzzi - I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)".

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche quest'anno - prosegue Truzzi - e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete; in regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna "rete snella" ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatoti, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione".

Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano dove lo scorso 17 agosto un camion è stato investito da un treno: una evidente infrazione commessa dal conducente del furgone, ma al tempo stesso ci appare ancora più grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PaipI o videosorveglianza.

"Il nodo della sicurezza ferroviaria - conclude Truzzi - va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie"



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Assoutenti: in Italia peggiora la sicurezza ferroviaria

Peggiora la sicurezza ferroviaria in Italia e, nonostante il Covid, il lockdown e i limiti agli spostamenti, aumenta il numero di incidenti sulle rotaie del nostro paese. A denunciarlo Assoutenti, associazione dei consumatori specializzata nel settore dei trasporti, che riporta gli ultimi dati ufficiali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

Nel 2020 in Italia si sono registrati 86 incidenti significativi sulla rete RFI e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, quando gli incidenti furono 75 - spiega Assoutenti - Un trend in forte crescita estremamente preoccupante, perché a fronte della riduzione del numero dei treni in circolazione per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. Ma così non è stato, come dimostrano i numeri ufficiali:

I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9). Non solo. Aumenta anche il numero di morti e feriti sulle rotaie: 43 decessi e 27 feriti gravi nel 2020, contro le 43 vittime e 19 feriti gravi del 2019.

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete, come dimostrano gli ultimi incidenti registrati ad esempio sulla rete ligure, dove a Loano un furgone è stato centrato da un treno, mentre a Santa Margherita la ruota di una carrozza è uscita dai binari bloccando la circolazione - afferma il Presidente Furio Truzzi - Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di RFI e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie".

Comunicato stampa Assoutenti - 04 settembre 2021

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Assoutenti, allarme sulla sicurezza dei treni: "In crescita gli incidenti ferroviari in Liguria"

Chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato
di Redazione

03 Settembre 2021 - 16:55

Genova. Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione. Lo denuncia Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato

"Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale - spiega il presidente Furio Truzzi - I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)".

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete - prosegue Truzzi - In regione dal 1995 in avanti Rfi, in nome della campagna 'rete snella' ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni a velocità diverse per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatoli, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione".

Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano, dove lo scorso 17 agosto un camion è stato investito da un treno: una evidente infrazione commessa dal conducente del furgone, ma al tempo stesso ci appare ancora più grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PaipI o videosorveglianza.

"Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie", conclude Furio Truzzi.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Assoutenti denuncia: «Peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria in Liguria»

Nel 2021 troppi incidenti, chiedo incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi per affrontare il nodo sicurezza

di Redazione - 03 Settembre 2021 - 18:46

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

Genova. Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione. Lo denuncia Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

«Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale - spiega il presidente Furio Truzzi - I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)».

«Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete - prosegue Truzzi - In regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna "rete snella" ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatoli, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione».

Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano, dove lo scorso 17 agosto un camion è stato investito da un treno: una evidente infrazione commessa dal conducente del furgone, ma al tempo stesso ci appare ancora più grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PAIPL o videosorveglianza.

«Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie» - conclude Furio Truzzi.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

In Italia peggiora la sicurezza ferroviaria

Ferrovie, Assoutenti: in Italia peggiora la sicurezza ferroviaria. Nel 2020 ben 86 incidenti significativi nonostante lockdown, +14,6% rispetto al 2019

Peggiora la sicurezza ferroviaria in Italia e, nonostante il Covid, il lockdown e i limiti agli spostamenti, aumenta il numero di incidenti sulle rotaie del nostro paese. A denunciarlo Assoutenti, associazione dei consumatori specializzata nel settore dei trasporti, che riporta gli ultimi dati ufficiali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

Nel 2020 in Italia si sono registrati 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, quando gli incidenti furono 75 – spiega Assoutenti –. Un trend in forte crescita estremamente preoccupante, perché a fronte della riduzione del numero dei treni in circolazione per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. Ma così non è stato, come dimostrano i numeri ufficiali:

I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9). Non solo. Aumenta anche il numero di morti e feriti sulle rotaie: 43 decessi e 27 feriti gravi nel 2020, contro le 43 vittime e 19 feriti gravi del 2019.

'Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete, come dimostrano gli ultimi incidenti registrati ad esempio sulla rete ligure, dove a Loano un furgone è stato centrato da un treno, mentre a Santa Margherita la ruota di una carrozza è uscita dai binari bloccando la circolazione – afferma il presidente Furio Truzzi –. Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie'.

Correlat



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Treni, Assoutenti: "Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria"

Furio Truzzi: "Nel 2021 troppi incidenti, chiedo incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi".

di Redazione

03 Settembre 2021 - 16:33

Dall'ufficio stampa di Assoutenti

Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione. Lo denuncia Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato

"Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale - spiega il presidente Furio Truzzi - I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)".

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete - prosegue Truzzi - In regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna "rete snella" ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatori, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione".

Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano, dove lo scorso 17 agosto un camion è stato investito da un treno: una evidente infrazione commessa dal conducente del furgone, ma al tempo stesso ci appare ancora più grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PAIPL o videosorveglianza.

"Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie" - conclude Furio Truzzi.

Sicurezza ferroviaria, Assoutenti: 86 incidenti significativi nel 2020

Assoutenti denuncia il peggioramento della sicurezza ferroviaria in Italia. Aumentano i deragliamenti ed anche il numero di morti e feriti: 43 decessi e 27 feriti gravi nel 2020

3 Settembre 2021 Redazione

Peggiora la sicurezza ferroviaria in Italia e, nonostante il Covid, il lockdown e i limiti agli spostamenti, aumenta il numero di incidenti sulle rotaie del nostro paese.

A denunciarlo Assoutenti, che riporta gli ultimi dati ufficiali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

Sicurezza ferroviaria, deragliamenti aumentati del 20%

Nel 2020 in Italia si sono registrati 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, quando gli incidenti furono 75 - spiega Assoutenti.

Un trend in forte crescita estremamente preoccupante, perché a fronte della riduzione del numero dei treni in circolazione per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria.

"Ma così non è stato, come dimostrano i numeri ufficiali", prosegue Assoutenti: i deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9).

Non solo. Aumenta anche il numero di morti e feriti sulle rotaie: 43 decessi e 27 feriti gravi nel 2020, contro le 43 vittime e 19 feriti gravi del 2019.

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete, come dimostrano gli ultimi incidenti registrati ad esempio sulla rete ligure, dove a Loano un furgone è stato centrato da un treno, mentre a Santa Margherita la ruota di una carrozza è uscita dai binari bloccando la circolazione", afferma il presidente Furio Truzzi.

"Il nodo della sicurezza ferroviaria - conclude - va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie".

Scrivere per noi

Liguria, Assoutenti: "Troppi incidenti sulle ferrovie. Serve più sicurezza". Chiesto incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi

"Recentemente a Loano un camion è stato investito da un treno"

di Redazione

03 Settembre 2021 - 16:44

COMMENTA 2 min STAMPA

Liguria. "Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione". A denunciarlo è Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

"Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale - spiega il presidente Furio Truzzi -. I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)".

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete - prosegue Truzzi -. In regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna 'rete snella' ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia". "Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatori, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione" aggiunge Truzzi.

Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano, dove lo scorso 17 agosto "un camion è stato investito da un treno: una evidente infrazione commessa dal conducente del furgone, ma al tempo stesso ci appare ancora più grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria - affermano da Assoutenti -. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PAIPL o videosorveglianza".

"Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie" conclude Furio Truzzi.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Troppi incidenti sulle 'poco sicure' ferrovie liguri, Assoutenti chiede incontro con Rfi

venerdì 03 settembre 2021

LIGURIA - In una regione come la Liguria, affetta da una crisi autostradale che intrappola i suoi cittadini per ore in km e km di coda, continua a essere fondamentale avere un'alternativa valida: il treno. Più che mai oggi c'è da chiedersi se i treni nella nostra regione funzionino bene ma soprattutto, se siano sicuri: e la risposta è no.

A quanto risulta, la sicurezza della rete ferroviaria ligure è peggiorata e continua a peggiorare. A denunciarlo Assoutenti, che proprio per questo motivo ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

"Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale. I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)". Queste le parole di Furio Truzzi, presidente di Assoutenti.

"Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete -ha proseguito Truzzi- in regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna "rete snella" ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatoi, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione".

Assoutenti ricorda l'ultimo grave incidente ferroviario, a Loano solo il 17 agosto scorso, dove un furgoncino che stava attraversando uno dei tre passaggi a livelli della cittadina è rimasto chiuso tra le sbarre di sicurezza e di conseguenza, colpito da un treno. "E' grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con diversi passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PAIPL o videosorveglianza."

"Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie" Così conclude Furio Truzzi.

Approfondimenti

Treni esauriti per il weekend in Liguria, Cgil: "Serve alternativa al caos autostrade"

Foto choc su treni affollati, Trenitalia: "Ci starebbe ancora gente"

Troppi pochi treni e rischio caos A10, i pendolari: "Incrementare subito il servizio"

Green pass sui treni, in Liguria la prima sanzione a un tedesco



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Liguria, Assoutenti denuncia peggioramento della sicurezza ferroviaria

Chiesto incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi

Publicato il 03 Settembre 2021

«Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione». Lo denuncia Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

«Il trend della Liguria ricalca quello nazionale, con un numero di sinistri in crescita sulla rete ferroviaria regionale - spiega il presidente Furio Truzzi - I dati ufficiali relativi al territorio nazionale contano nel 2020 ben 86 incidenti significativi sulla rete Rfi e sulle reti regionali interconnesse, con un incremento dei sinistri del +14,6% rispetto al 2019, nonostante per effetto del lockdown si sarebbe dovuto registrare un abbattimento del numero di incidenti, morti e feriti sulla rete ferroviaria. I deragliamenti sono aumentati del +20% sul 2019 (da 5 a 6), gli incidenti ai passaggi a livello addirittura del +80% (passando da 5 a 9)».

«Purtroppo il trend negativo prosegue anche nel 2021, e in Liguria si registra un numero eccessivo di sinistri sulla rete ferroviaria, causato da un evidente deficit di sicurezza delle infrastrutture, un numero eccessivo di passaggi a livello, scarsi controlli e una carente manutenzione della rete - prosegue Truzzi -. In regione dal 1995 in avanti RFI, in nome della campagna "rete snella" ha eliminato numerosi binari di precedenza sia sulla linea Genova-Ventimiglia, sia sulla linea Genova-Spezia. Tutto ciò ha prodotto nei fatti una diminuzione di capacità delle linee e conflitti di circolazione fra treni eterotachici per l'impossibilità di effettuare sorpassi per numerosi chilometri. Alla luce di ciò l'attuale disattivazione del binario di precedenza di Santa Margherita Ligure a seguito dell'incidente dell'11 luglio scorso ci pone in allarme: riteniamo infatti che, se adeguatamente mantenuti i deviatoli, la presenza di binari di precedenza sia imprescindibile per assicurare fluidità di circolazione».

Assoutenti ricorda poi il grave incidente di Loano (nella foto), dove lo scorso 17 agosto un camion è stato investito da un treno.

«Ci appare ancora più grave che non sia intervenuto alcun sistema di protezione istantaneo della linea ferroviaria. Ci chiediamo come sia possibile che a Loano, con 3 passaggi a livello in pieno centro abitato e a forte frequentazione e traffico, non risultino in funzione sistemi di protezione adeguati tipo PAIPL o videosorveglianza».

«Il nodo della sicurezza ferroviaria va affrontato con urgenza, e in tal senso abbiamo chiesto un incontro ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato, affinché si avvii un confronto con gli utenti sulla questione e si adottino le misure necessarie per garantire la sicurezza di treni e infrastrutture ferroviarie» - conclude Furio Truzzi.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Liguria, Assoutenti: "Troppi incidenti sulle ferrovie. Serve più sicurezza". Chiesto incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi

Liguria, Assoutenti: "Troppi incidenti sulle ferrovie. Serve più¹ sicurezza". Chiesto incontro a Ferrovie dello Stato e Rfi di Redazione IVG - 03 Settembre 2021 - 16:44

Liguria. "Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione". A denunciarlo è Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

...

Assoutenti denuncia: «Peggioramento sul fronte della sicurezza ferroviaria in Liguria»

di Redazione Riviera24 - 03 Settembre 2021 - 18:46

Genova. Peggiora la sicurezza ferroviaria in Liguria, come dimostrano gli ultimi gravi incidenti registrati sulle rotaie della regione. Lo denuncia Assoutenti, che ha chiesto oggi un incontro sul tema ai vertici di Rfi e Ferrovie dello Stato.

...

a cura di comunicazione@assoutenti.it